

## SEMINARIO

**Giovedì 17 ottobre 2019**

10.00 – 13.30 / 14.30 – 17.00

**Firenze, Grand Hotel Minerva**

Piazza Santa Maria Novella, 16

### DCO 402/2019/R/IDR

**Il Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3): inquadramento generale e linee d'intervento, molte conferme e la grande novità della valutazione dell'efficienza e rideterminazione dei costi operativi.**

Relatori:

**Dr. Giovanni Caucci**, *Esperto di regolazione industriale e tariffaria del settore Idrico - Partner Agenia*

**Dr.ssa Monica Passarelli – Dr. Enrico Passerini**, *Servizio Tariffe e rapporti ARERA - Autorità Idrica Toscana*

### DESTINATARI

Il seminario è rivolto a Direttori, Responsabili Amministrativi, Regolazione, Tariffa, Commerciali dei Gestori del SII.

### PRESENTAZIONE

Con il DCO 402/2019/R/IDR del 01/10/2019, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) illustra i propri orientamenti generali per la definizione dell'impianto della nuova regolazione della tariffa del servizio idrico integrato: il Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3).

Il DCO **conferma l'architettura del sistema regolatorio vigente**, tra cui in particolare i seguenti aspetti:

- **durata periodo regolatorio:** viene confermato il periodo quadriennale (2020-2023), con aggiornamento a cadenza biennale e con eventuale revisione infra periodo della proposta tariffaria;
- **regolazione per schemi:** le regole tariffarie applicabili saranno declinate nell'ambito della matrice di schemi regolatori oppure dello schema regolatorio virtuale;
- **costi riconosciuti:** viene confermata la struttura generale del vincolo ai ricavi, definito come sommatoria delle componenti a copertura di: costi delle immobilizzazioni (Capex), Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) a sostegno degli obiettivi specifici e degli interventi che ne conseguono, costi operativi, costi ambientali e della risorsa e componenti a conguaglio;
- **moltiplicatore tariffario:** viene confermato il moltiplicatore tariffario da applicare alle quote fisse e variabili dell'articolazione dei corrispettivi tariffari all'utente, adottate da ciascuna gestione (aggiornando l'anno base).

Per quanto riguarda le **principali novità** introdotte dal DCO 402/2019 si segnalano i seguenti aspetti:

- **posizionamento negli schemi regolatori:** con riferimento alla condizionalità sui costi (che guida nella selezione delle colonne), si intende considerare - in luogo dei costi operativi medi per abitante servito (OPM), che caratterizzavano la matrice del secondo periodo regolatorio - il confronto tra l'entità del VRG per abitante servito dalla gestione e il valore stimato per l'intero settore (VRG pro-capite medio,  $VRG_{PM}$ );
- **limite di crescita tariffaria:** sono aggiornati i parametri che determinano la variazione tariffaria massima per ogni quadrante della matrice degli schemi regolatori;
- **valutazione dell'efficienza dei costi:** a seguito di specifiche analisi econometriche per la stima dell'efficienza della funzione di costo degli operatori, l'Autorità intende proporre l'impiego di un modello di *Stochastic Frontier Analysis* per individuare la "funzione di costo di frontiera", che indica il costo operativo minimo, dati il livello di output e i prezzi dei fattori produttivi di ciascuna gestione. Il modello proposto dall'Autorità, oltre alle "classiche" grandezze di input e di output, si caratterizza per l'inserimento di variabili relative alla qualità tecnica, con particolare riferimento alla presenza/assenza dei prerequisiti individuati dalla regolazione ed al valore dell'indicatore M1a (perdite idriche lineari). Pertanto, ciascun gestore potrà calcolare il proprio costo operativo totale stimato che, successivamente trasformato in termini pro-capite, sarà utilizzato per determinare il proprio cluster di riferimento per l'efficientamento dei costi operativi;
- **nuovi costi operativi:** sulla base del risultato dell'elaborazione statistica sopra menzionata e, al fine di rafforzare l'incentivo ad adottare comportamenti efficienti da parte dei gestori, viene prospettata una declinazione delle regole di computo dei "costi operativi endogeni" basata su una clusterizzazione dei gestori in ragione del pertinente costo operativo pro-capite stimato.

- **promozione della sostenibilità energetica e ambientale:** saranno valorizzate, attraverso l'adozione di specifici incentivi, le misure innovative che possano comportare benefici in termini di contenimento dei costi complessivi, coniugando obiettivi di tutela ambientale e di recupero efficiente di risorse pregiate ed energia (ad esempio: recupero di materia-nutrienti, quali Azoto e Fosforo, cellulosa, biopolimeri, ammendanti organici, nonché di energia dai fanghi di depurazione);
- **superamento del *Water service divide*:** per ridurre le attuali differenze fra le diverse aree del Paese, caratterizzate da situazioni gestionali e livelli di servizio estremamente differenti (*Water service divide*), l'Autorità intende introdurre misure di semplificazione degli adempimenti e di penalizzazione per stimolare la *compliance*.

I soggetti interessati possono far pervenire all'Autorità le proprie osservazioni entro il 4 novembre 2019.

In ragione di tale contesto il corso si prefigge i seguenti obiettivi:

- analizzare i contenuti del DCO 402/2019 focalizzando i principali aspetti della metodologica tariffaria e i risvolti procedurali pratici;
- prospettare primi esempi di applicativi per quanto riguarda:
  - posizionamento della matrice di schemi regolatori e determinazione del limite di incremento tariffario massimo;
  - valutazione dell'efficienza dei costi e determinazione dei nuovi costi operativi efficientabili;
- fornire un utile training formativo per consentire ai referenti aziendali di formulare osservazioni e proposte rispetto ai contenuti del DCO in ragione di aspetti generali ma anche delle specificità del proprio contesto gestionale.

## PROGRAMMA

### Sezione 1 – Inquadramento del DCO 402/2019 e impostazione del nuovo MTI-3

- Inquadramento generale
  - Durata del terzo periodo regolatorio
  - Risultanze e criticità emerse nel secondo periodo regolatorio
  - Obiettivi dell'intervento dell'Autorità per il terzo periodo regolatorio
- Costi riconosciuti
  - Regolazione tariffaria applicabile
  - Vincolo ai ricavi del gestore
  - Moltiplicatore tariffario
  - Matrice di schemi per il terzo periodo regolatorio
- Superamento del *Water service divide*

### Sezione 2 – La valutazione dell'efficienza, i nuovi costi operativi e misure per la sostenibilità energetica e ambientale

- Promozione dell'efficienza
- Modelli di efficienza
- Cluster per l'efficientamento dei costi operativi
- Esempi applicativi mediante modelli di calcolo
- Posizionamento della matrice di schemi regolatori e determinazione del limite di incremento tariffario massimo
- Valutazione dell'efficienza dei costi e determinazione dei nuovi costi operativi efficientabili

### Sezione 3 – Valutazioni sistemiche e considerazioni finali

- Risultati che emergono dall'applicazione del nuovo metodo ad un campione di aziende
- Sintesi delle principali considerazioni e osservazioni al nuovo MTI-3
- Domande e risposte



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA  
Giulia Gelli - [ggelli@tiforma.it](mailto:ggelli@tiforma.it)

Tì Forma S.r.l. ☎ 055-210755 (Tasto 2) 📠 055-291715  
Via Giovanni Paisiello, 8 - 50144 Firenze  
P.IVA/C.F. 04633850484; sito web [www.tiforma.it](http://www.tiforma.it)